

Programma

Giovedì 18 Settembre 2008

pomeriggio, ore 15.00

- **Saluto delle Autorità:**
 - Sindaco di San Benedetto Po
 - Presidente della Provincia di Mantova
 - Vescovo di Mantova
 - Direttore del Centro Storico Benedettino Italiano

- **GIOVANNI SPINELLI**
(Centro Storico Benedettino Italiano)
Introduzione.

- **GIORGIO CARVALE**
(Università di Roma Tre)
Tra Benedettini e Domenicani.
Ambrogio Catarino Politi
nella prima fase del Concilio di Trento.

- **EDOARDO BARBIERI**
(Università Cattolica di Milano)
Dallo scriptorium all'officina tipografica:
i benedettini italiani e la stampa
entro la metà del XVI secolo.

- **GIUSY ZANICHELLI** (Università di Salerno)
Septies in die: i corali polironiani
e le loro immagini.

ore 17.30: Visita guidata alla mostra
"l'Abbazia di Matilde",
a cura di P. Golinelli

Venerdì 19 Settembre 2008

mattinata, ore 9.30

- **MARIANO DELL'OMO**
(Abbazia di Montecassino
Pont. Ateneo S. Anselmo in Roma)
Montecassino nella Chiesa
e nella cultura del Cinquecento.
- **UGO PAOLI** (Monastero S. Silvestro di Fabriano)
Silvestrini e Celestini.
- **MAURO TAGLIABUE** (Università Cattolica del
S. Cuore - Milano) *La congregazione Olivetana*
nel '500 e la sua divisione in "province" e "nazioni".

ore 11.00-11.30: INTERVALLO

- **GIUSEPPE MARIA CROCE**
(Archivio Segreto Vaticano) *Camaldolesi.*
- **UGO ZUCCARELLO** (Roma)
Vallombrosani.
- **GABRIELLA ZARRI** (Università di Firenze)
Monasteri femminili tra Riforma e Controriforma.

pomeriggio, ore 15.00

- **ROBERTA MARIANI**
(Università statale di Milano)
Monasteri femminili milanesi nell'età carolina.
- **ROBERTA GABBATORE** (Politecnico di Milano)
Mappe e Livelli per lo studio delle bonifiche
benedettine nel Padovano.
Tre casi di studio: Correzola, Legnaro e Valsanzibio.
- **CARLA FARALLI** (Università di Bologna)
Luciano degli Ottoni, abate di Polirone.
- **FRANCESCO G. B. TROLESE**
(Abbazia di S. Giustina in Padova)
Eutizio Cordes, un monaco di S. Giustina
al Concilio di Trento.

ore 17.00-17.30: INTERVALLO

- **MARCO CAVARZERE** (Università di Pisa)
Intorno a Merlin Cocai: poeti e prosatori
della Congregazione cassinese nel Cinquecento.
- **CESARINO RUINI**
STEFANIA RONCROFFI
(Università di Bologna)
Musica per la liturgia a Polirone
tra Quattro e Cinquecento.

ore 21.00:

Concerto nella Basilica Abbaziale

Sabato 20 Settembre 2008

mattinata, ore 9.00

- **ISABELLA LAZZARINI**
(Università del Molise)
Rapporti di Polirone con la corte di Mantova.
- **PAOLO GOLINELLI** (Università di Verona)
L'altra Matilde. Lucrezia Pico e i rapporti
di Polirone con le piccole signorie padane.
- **FIorenzo LANDI** (Università di Bologna)
Le strategie patrimoniali e gestionali dei grandi
monasteri benedettini agli inizi dell'età moderna.

ore 10.30-11.00: INTERVALLO

- **GABRIELE MEDOLAGO**
(Università statale di Milano)
Benedettini bergamaschi del Cinquecento
tra religiosità e cultura.
- **ADORNI BRUNO** (Politecnico di Milano)
L'architettura benedettina cassinese
in area padana nel Rinascimento fra koiné locale,
ritorni al medioevo e disposizioni generali.

pomeriggio, ore 15.00

- **GIORGIO MONTECCHI**
(Università statale di Milano)
Le biblioteche monastiche.
- **FEDERICA TONIOLO** (Università di Padova)
La miniatura nella Congregazione Cassinese.
- **G. M. VARANINI** (Università di Verona)
NADIA TOGNI (Università di Ginevra)
Conclusioni.

ore 17.00: Visita guidata alla mostra
"Matilde, il Papato e l'Impero"
(Mantova, Casa del Mantegna)

Domenica 21 Settembre 2008

mattinata, ore 10.30:

Santa Messa Solenne concelebrata
nella Basilica abbaziale di S. Benedetto.
Partecipa il Core Polifonico della Basilica.



IL CONVEGNO HA AVUTO IL PATROCINIO DI:

- ✓ Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Verona
- ✓ Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici
della Lombardia Orientale
- ✓ Regione Lombardia
- ✓ Provincia di Mantova
- ✓ Comune di San Benedetto Po
- ✓ Diocesi di Mantova
- ✓ Parrocchia di San Benedetto Abate in San Benedetto Po



Con il Convegno del Centro Storico Benedettino Italiano sul *Cinquecento Monastico Italiano* giungono al termine le manifestazioni del Millennio della fondazione del monastero di San Benedetto Polirone (1007-2007). San Benedetto Po vede tornare così, anche se per pochi giorni, i monaci benedettini e gli studiosi ai quali il paese tanto deve. L'Amministrazione Comunale è grata per questa occasione di ospitare un evento tanto significativo ed appropriato, poichè il monastero di Polirone visse proprio nel Cinquecento uno dei momenti del suo massimo splendore: religioso, artistico, culturale ed economico. È con questo spirito di riconoscenza e fratellanza che do, a nome di tutta la cittadinanza, il benvenuto a quanti vorranno onorarci della loro gradita presenza.

Dott. Marco Giavazzi
Sindaco di San Benedetto Po



Per informazioni sul Convegno rivolgersi a:

D. GIOVANNI SPINELLI
Monastero S. Giacomo
piazza Giuramento, 155 - 24030 PONTIDA (BG)
Tel. 035.79.50.25 oppure 331.76.39.409

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi a:

**COMITATO PER LE CELEBRAZIONI DEL
MILLENNARIO POLIRONIANO**
Tel. 0376. 62. 30.25 - fax 0376. 62.30.78
www.millenariopolironiano.it

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
UFFICIO TURISTICO
piazza Teofilo Folengo, 22
46027 SAN BENEDETTO PO (MN)
Tel. 0376. 62. 30.36

E-mail: ufficioturistico@comune.san-benedetto-po.mn.it

PER RAGGIUNGERE SAN BENEDETTO PO



Dall'Autostrada Modena-Brennero
uscire al casello di Mantova Sud
e prendere la direzione di San Benedetto Po

CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO

Comune di
San Benedetto Po

Comitato per le celebrazioni
del Millennio Polironiano

**NEL MILLENARIO
DELLA FONDAZIONE DELL'ABBAZIA
DI SAN BENEDETTO PO**



FOTO Oscar Piva

**IX CONVEGNO
DI STUDI STORICI
SULL'ITALIA BENEDETTINA**

**CINQUECENTO
MONASTICO
ITALIANO**

18-20 settembre 2008

*Biblioteca dell'antica abbazia
Piazza Teofilo Folengo
San Benedetto Po (Mantova)*

Il Centro Storico Benedettino Italiano, nella sua sistematica ricognizione della secolare storia monastica italiana, è arrivato ormai ad affrontare l'ardua problematica del Cinquecento, secolo caratterizzato dallo scatenarsi dell'immane conflitto tra Riforma protestante e Controriforma cattolica. Il destino volle che alcuni fra i protagonisti di questo conflitto passassero, anche se per pochi giorni (come nel caso di Lutero e di Reginaldo Pole), dall'abbazia di San Benedetto Po, divenuta in quegli anni un vero e proprio crocevia della cultura italiana e quindi anche luogo di confronto fra tradizione cattolica e pensiero protestante. Incontrandosi con il programma celebrativo del Comitato per il Millennio Polironiano, il nostro Centro ha scelto proprio la località di San Benedetto Po come sede del Convegno dedicato al Cinquecento, contribuendo così ad approfondire la conoscenza del secolo più glorioso della grande abbazia padana. Per la storia monastica italiana è il secolo in cui con l'ingresso dell'abbazia di Montecassino nella congregazione di S. Giustina di Padova (1504) termina il Medioevo monastico, per lasciare il posto all'età moderna, caratterizzata dai legami congregazionali che stringono in unità corporativa i vari monasteri. Parallelamente l'estensione della Congregazione di S. Giustina (ormai denominata Cassinese) ai monasteri della Sicilia (1506) realizza una prima forma di unità d'Italia, anteriore a quella risorgimentale. Per una singolare congiuntura storica né l'abbazia di S. Giustina in Padova né quella di Montecassino svolsero in quel secolo un ruolo egemone nell'Italia benedettina, ma piuttosto quella di San Benedetto Po. Entrato decisamente nell'ambito della riforma di S. Giustina nel 1420, Polirone ne diventò in qualche modo il capofila. Nei secc. XV-XVI il monastero mantovano incarna, colla sua vivacità culturale, quasi il modello ideale di tutti i monasteri - specialmente padani - riformati dall'impegno spirituale di Ludovico Barbo (+1443). Costui ne riconobbe implicitamente il ruolo di capofila della sua riforma, scegliendolo a sede abituale dei capitoli generali della congregazione e facendone così un punto di convergenza dei suoi più autorevoli discepoli il cui impegno riformatore trovò a San Benedetto Po il suo terreno più fertile. Se ne videro i frutti nel sec. XVI, quando da Polirone uscirono alcune delle più significative personalità di tutto il Cinquecento italiano: da Merlin Cocai a Giambattista Folengo, suo fratello; dall'abate Gregorio Cortese, divenuto uno degli artefici del Concilio di Trento, ai teorici della "riforma cattolica" Benedetto Fontanini e Luciano degli Ottoni, antesignani dell'odierno dialogo ecumenico.